



# Articolo 34 della Costituzione

«La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.»



# Abbandono scolastico in Italia:

*la media nazionale è 12,7%*

**Sicilia**  
21,1%

**Puglia**  
17,6%

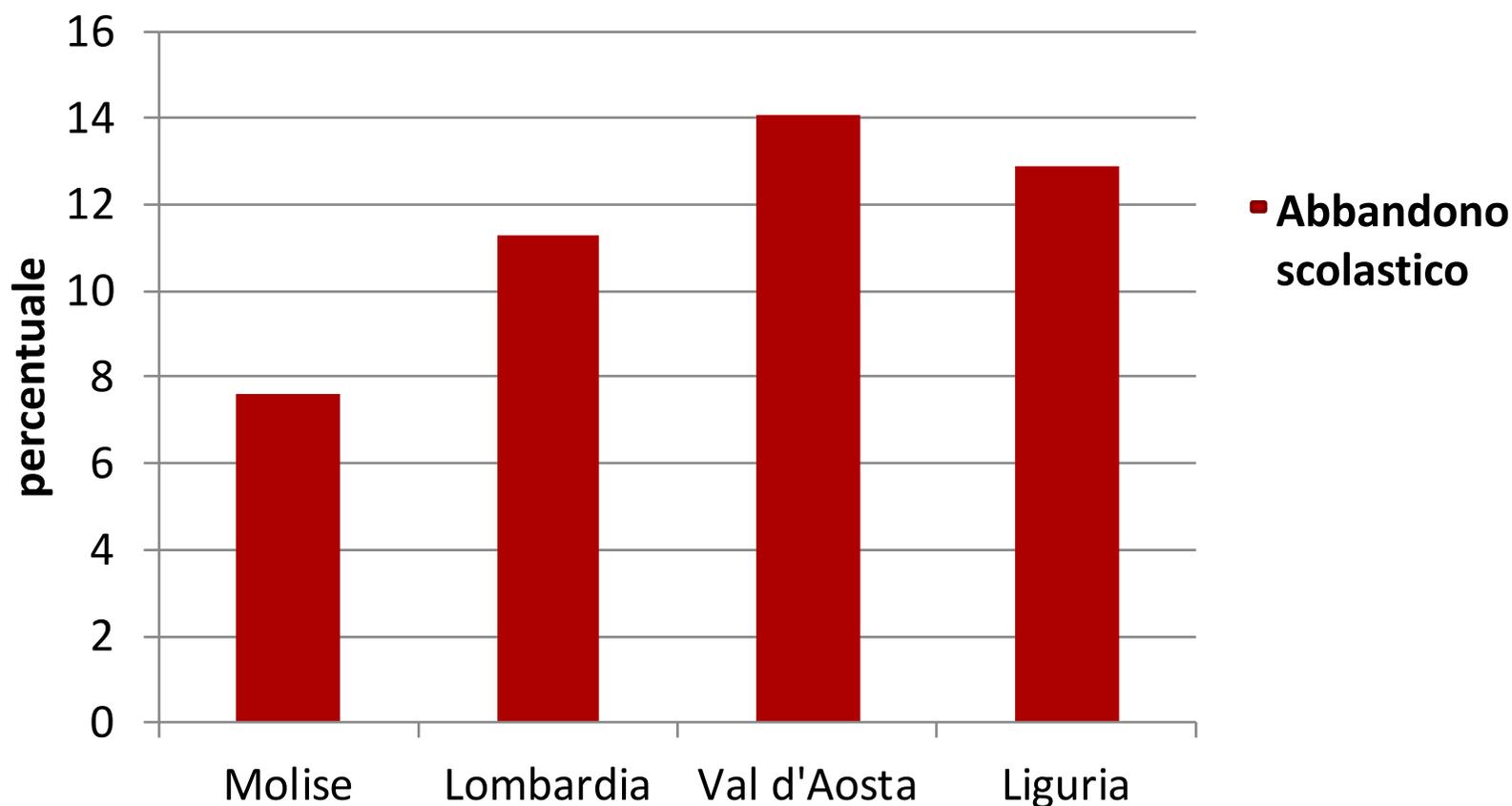
**Calabria**  
14%

**Campania**  
16,4%

# Analisi sul territorio nazionale

I giovani lasciano la scuola, o la frequentano in modo irregolare, anche per motivi socio-economici. Purtroppo la situazione non è destinata a risolversi con il finire dell'età scolare.

La mancanza di un titolo di studio condannerà i/le giovani ad avere meno opportunità di lavoro.



# Le spese dello Stato



La dispersione scolastica, tuttavia, comporta un costo per lo stato in termini di misure di protezione sociale e criminalità, oltre che di una minore ricchezza nazionale.

Fenomeni di povertà educativa come l'abbandono scolastico, conducono alla criminalità organizzata, che recluta giovani ragazzi con bassa manovalanza per la gestione di attività illegali.



La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare.

## **-3 CLASSI DI FATTORI**

**ASCRITTI** – capitale socio-economico e culturale della famiglia di origine, genere e background migratorio



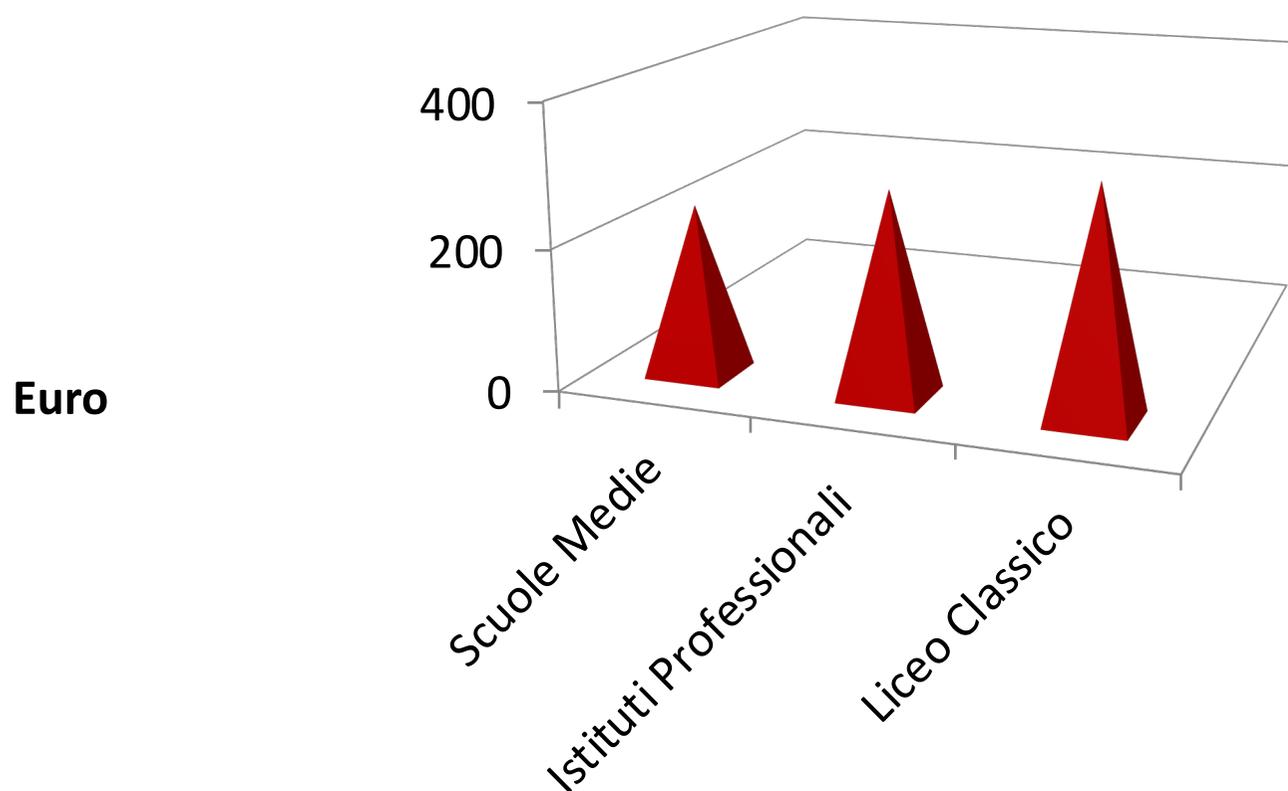
**DI CONTESTO** – tipologia e caratteristiche della scuola, preparazione degli insegnanti e relazione tra insegnanti e studente, influenza del gruppo dei pari



**INDIVIDUALI** – predisposizione allo studio, attitudini

# Il costo insostenibile dei libri

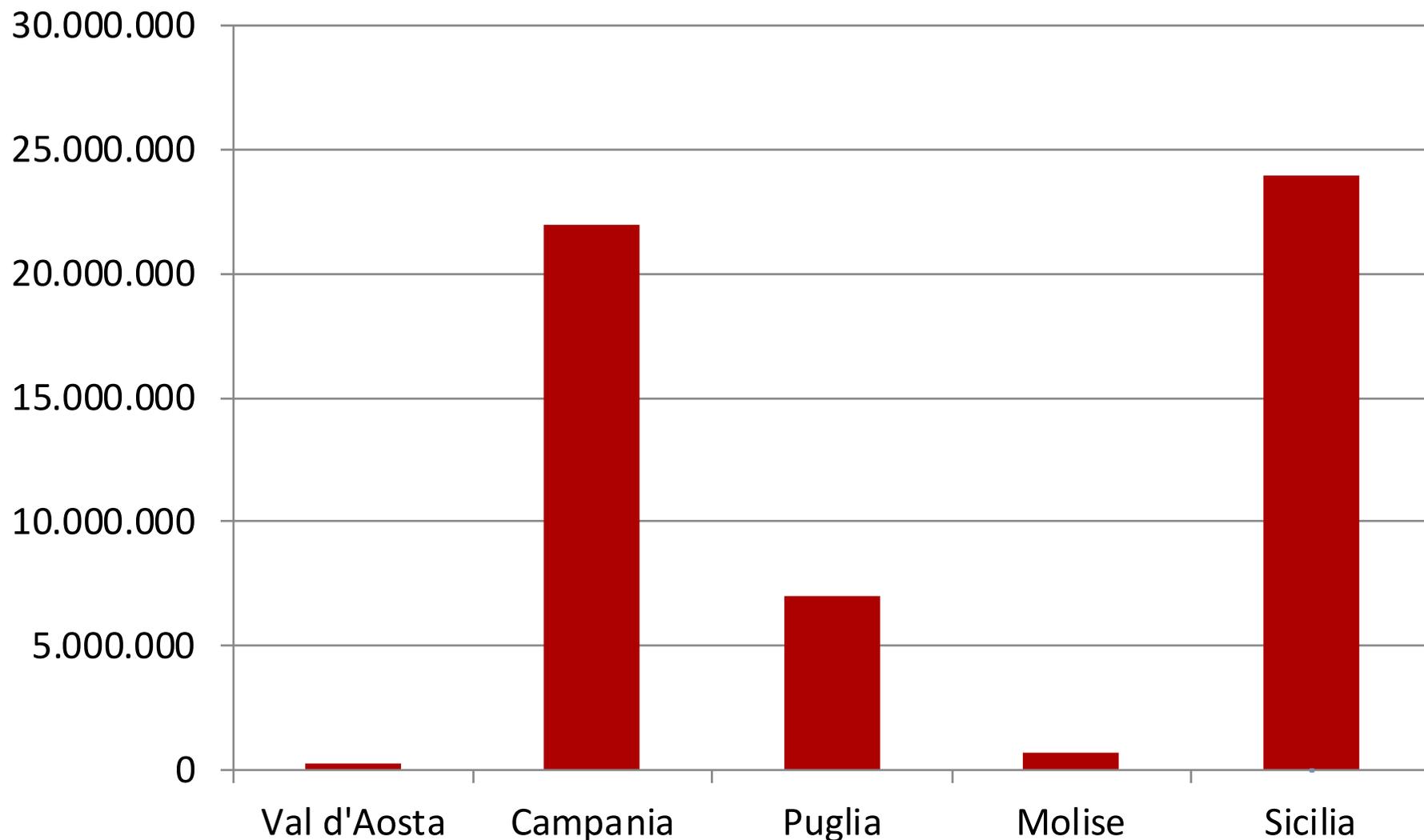
La spesa media per i libri di testo si aggira sui 240,00 euro per le classi delle medie. Per le scuole superiori, bisogna differenziarli a seconda delle tipologie, ma si va dai 320,00 euro SOLO per il primo anno di liceo classico ai 286,00 per gli istituti professionali, con un'impennata per il terzo anno.



# Tipologia, criteri di accesso e quantum del bonus libro

Regioni/ Comuni	Tipologia buono libro/ Comodato d'uso	Criteri di accesso/ preferenze	Quantum del bonus/ Valore minimo- massimo e medio	% spesa coperta	Cosa copre	Cumulabilità con altre borse per il diritto allo studio
<b>MOLISE</b>	Rimborso ex post delle spese sostenute	ISEE<10.633 e residenza	Non previsto perché variabile	Non previsto da normativa regionale	Libri di testo	Non specificato
<b>LOMBARDIA</b>	Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e materiale didattico	ISEE<15.494 e residenza	Bonus fisso da 90 a 120 euro su 4 fasce di reddito	Non specificato	Libri di testo cartacei e/o digitali, vocabolari strumenti per laboratori, etc...	Si
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	Co-finanziamento alle scuole per il comodato d'uso gratuito	Per tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo	Non previsto perché vige il comodato d'uso	Non previsto perché vige il comodato d'uso	Libri di testo anche digitali, vocabolari e atlanti	Si
<b>SICILIA</b>	Rimborso ex post delle spese sostenute	ISEE<10.633 euro	Non previsto perché variabile	Non previsto da normativa regionale	Libri di testo	Si

# Risorse stanziare per l'acquisto di libri di testo A.S. 2015-2016





## Strategie ed interventi per garantire l'accesso ai libri di testo

Come è stato rilevato, la complessità delle procedure di gestione dei buoni libro, i ritardi delle tempistiche e la mancanza di un sistema uniforme di supporto nell'accesso ai fondi per i libri di testo, difficilmente si combinano con la necessità da parte delle famiglie meno abbienti di acquistare ad inizio anno i libri di scuola.



# Queste sono alcune strategie segnalate da insegnanti e famiglie:

In una scuola di Catania un gruppo di insegnanti ha scritto i testi scolastici rinunciando ai diritti di autore e quindi limitando il costo alla sola stampa.



I genitori hanno organizzato un sistema di recupero libri usati e le scuole a conclusione dell'anno scolastico incentivano i ragazzi a lasciare a scuola i libri.  
( Roma, Milano, Scalea )



L'accesso alle biblioteche e agli spazi di doposcuola che rendono disponibili i libri di testo è fondamentale per i ragazzi del quartiere. ( Napoli, quartiere Sanità )



# Qual è l'impatto dell'acquisto dei libri di testo sull'economia familiare?

Sono numerose le famiglie che non riescono a provvedere all'acquisto dei libri, che si accompagna con la necessità da parte dei genitori di dover spesso fare delle rinunce e scelte gravose. Senza un sistema strutturato che permetta l'accesso ai libri di testo in modo fruibile e veloce per tutti gli studenti, vuol dire, per molte famiglie, dover rinunciare ad altri investimenti per i propri figli e per la famiglia stessa:

*« Una mamma dice di aver rinunciato all'acquisto di farmaci: bende oculari post operatorie troppo care, solo per comprare i libri. ( Gioiosa Ionica )»*

*« Un papà ha dovuto fare lavori extra come andare a raccogliere pomodori a Salerno per pagare i libri al figlio.»*

*«Un padre aveva chiesto alle figlie di scegliere i libri 'più importanti ed urgenti' poiché il rimborso del comune arrivava dopo mesi e lui non poteva restare senza un centesimo spendendo tutto per i libri scolastici. ( Scalea )»*



***«Sappiamo quanto pesi, in un bilancio familiare, il costo dei libri di testo, soprattutto all'inizio di ogni ciclo scolastico. Non possiamo permettere che vi siano famiglie che rinunciano all'istruzione. Questo problema è molto evidente e fa emergere la necessità, per garantire il diritto allo studio, di una maggiore organizzazione da parte del governo per l'accesso ai libri scolastici.»***